

Codice A18050

D.D. 19 dicembre 2014, n. 191

Autorizzazione idraulica per il ripristino di una difesa spondale, in sponda idrografica DX, del Torrente Stura in localita' concentrico, in Comune di Ovada. Variante ai lavori di cui alla D.D. n. 3199/DB14.07 del 13/12/2012. Richiedente: Comune di OVADA (AL)

Il Comune di Ovada ha presentato istanza per il rilascio di una nuova autorizzazione idraulica per il ripristino di una difesa spondale, in sponda idrografica DX, del Torrente Stura in loc. concentrico. Tale intervento era già stato autorizzato dal punto di vista idraulico con D.D.n°3199/DB14.07 del 13/12/2012, provvedimento ad oggi scaduto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Aldo PRIARONE, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Ovada (AL) ha approvato la variante del progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°108 del 15/10/2014.

L'intervento, che risulta essere un prolungamento di quella realizzata ed autorizzata con D.D. n°2673/DA14.4 del 11/11/2008, prevede il ripristino della difesa spondale, attualmente in prismi di cls parzialmente crollati, per circa 82 ml; la nuova difesa sarà realizzata con una fondazione costituita dai prismi recuperati, opportunamente cementati, e posa di massi di cava rinverditi in elevazione. Nel tratto di monte è previsto l'ammorsamento in marna (32 ml in fondazione e 22 ml in elevazione) previa opportuna demolizione prevista nella Variante.

L'accesso all'alveo è previsto in sponda opposta e pertanto sarà realizzata una pista in materiale litoide d'alveo.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

- la scogliera dovrà essere opportunamente raccordata con i profili di sponda attuali ed in particolare con la scogliera esistente a valle e con la sponda naturale (marna) presente a monte per evitare aggiramenti della medesima;
- i massi che costituiscono la nuova scogliera in elevazione dovranno essere di adeguata pezzatura per contrastare l'azione erosiva e di trascinamento del torrente durante le piene del corso d'acqua;
- ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo; dovrà inoltre essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione pista e accesso all'alveo);
- non è consentito interrompere il deflusso del corso d'acqua;
- è vietato il transito nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;

- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Ovada (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- 5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno